

GUERRA E PAPA COSA C'È DIETRO L'ANATEMA DI WOJTYLA SULL'IRAQ WAR

Panorama

IL MESEZZO DELL'ANNO XVI N. 48 (1992)
www.panorama.it

FENOMENI ITALIANI
BIOGRAFIA NON AUTORIZZATA
DI PIPPO BAUDO:
RAIS DI SANREMO,
ONNIPOTENTE
DEL PICCOLO SCHERMO
E SIMBOLO DI UN SISTEMA
TELEVISIVO SULL'ORLO
DI UNA CRISI DI NERVI



ARCHITETTI DEL VERDE GIAN CHALLET GIUSTI

Uno stile angloeneto

In giugno, a Milano, l'atelier di una paesaggista chic:

Una lastra d'ardesia liscia viene coperta da un solo centimetro d'acqua per creare l'effetto di uno specchio che riflette il lato, diventato nudo e peggio isolante. Anche il rivestimento di una pietra gialla po-

tradizionale e originalità. La giovane paesaggista di origine milanese, di una illustre famiglia veneta, emigrata in Città delizia e ora di ritorno in patria per stabilirsi a Milano, è molto apprezzata dagli inglesi, popolo che vanta nella sua storia una folta schiera di architetture di giardini e botanici. Nelle sue crea-



zioni Galea sperimenta sempre tecniche e idee nuove. Tutto può finire da oggi sotto una lindezza barocca di un palazzo a Catania che diventa una sagoma per una fontana al centro di un giardino. Il rivestimento di un pavimento di sechi con disegni geometrici o le

installazioni di verde a forma di vele. Galea Challet Giusti non si limita solo alla progettazione: ha infatti recentemente pubblicato The Botanical garden insieme a due grandi esperti inglesi del settore, Martin Rex e Roger Phillips, inoltre, può lavorare all'estero, il suo legame con l'Italia non lo è mai affievolito come dimostrano le sue frequent collaborazioni con architetti italiani per le varie edizioni della manifestazione «Giar-

dini in Parco» organizzata da Olyvia Arrogato di Colobiano a San Casciano. In questi anni, il famoso architetto di giardini Paolo Perrone non l'ha mai persa di vista. Quali siano le giovani paesaggista aprirà il suo studio a Milano per la gioia degli intenditori italiani (Galea Challet Giusti, 39 Langhinter Street London SW16 6JZ, tel. 004471890-636537). Fino al 26 maggio, poi a Milano.

Alessandro Salvo